L'intervento di Pajetta nella seduta conclusiva del Consiglio nazionale della FGCI

L'impegno unitario Caloroso abbraccio dei giovani comunisti DC-destre a Viterbo

« Voi giovani comunisti potrete dare un contributo fondamentale al nostro Congresso » — La mozione conclusiva

Il Consiglio nazionale della FGCI, hi pisto al centro i presume sero l'esistenza di una accionale della FGCI si e concluso nella tarda serata di venerdi cen l'approvazione di una mazionale che ribadisce lo spirito unitario con il quale i giovani comuni sti particei peranno all'XI congressa di PCI La discussione sulla relazione di Occhetto sulla celazione di Occhetto sulla celazione di Occhetto sulla considerato di una mazionale della FGCI in un lungo e appassionato debattio sui terni del la consistenza partica, della socialdemo cratizzione del PSI, dei problemi di vita e di democrazia interna del PCI Sono interve una contraddizione tra di discorso conclusivo, in certi settori del partito veri compagni Alvaro, Viergi, Marconi Pabbei.

La mozione della FGCI in consigno Nazionale della Il consiglio nativa della vina di contro sincipi della redizione di contro sinsista il consiglio di contro sinsista il consiglio di contro si contro di contro sinsista il consiglio di contro sinsista il consiglio di contro sinsista il consiglio di contro sinsista il Il Consigho nazionale della FGCI si e concluso nella tar-da serata di venerdi con l'ap-provazione di una mozione che ribadisce lo spirito unitario con il quale i giovani comuni sti parteciperanno all'XI conribadisce lo spirito unitario con il quale i giovani comuni sti parteciperanno all'XI congresso di PECI. La discussione sulla relazione di Occhetto sulle tesi e sui invort dell'ultico CC del partito ha impegnato il Consulto nazionale della FGCI in un lungo e appassionato dibattito sui terni del la coesistenza partica, della lotta all'imperialismo, del cui tro sinistra, della socialdemo cratizzazione del PSI, dei problemi di vita e di democrazia interna del PCI. Sono interve nuti, oltre al compagno Gian carlo Pajetta che ha pronunciato il discorso conclusivo, i compagni alvaro, Vierzi, Mariucci. Francavilla, Gravano, Carmer, Donchia Alagia, Rusio, Li orno, Quercim, Petruccial.

Il Consiglio Nazionale della FSCI, munitosi nei giorni 18 e 19 novembre, approva la relazione del compagno Occhetto, come base dell'atteggiante to politico del compagno.

La complessità dei problema porti di fronte al movimento operato italiano richie de una particopazione attenta ed impegnata della FGCI al dibittito compresi uale, sottolineando ad un tempo la necessita di un dibattito aperio e democratico, e l'esigenza di contribuire alla difesa e al rafforziamento dell'unità del partito, unità che nasce da un processo politico complesso, articolato, in cui ogni compagno deve avere la forza e la capacità di parlare a tutto il partito e per il partito

mente dal comitato centrale rappresentano, per il partito e per la federazione giovannie un'utile base di discussione, di approfondimento e di sviluppo nell'imiziativa della FGCI. La pantecipazione dei giovani comunisti al Congresso deve tener conto sia di questo importante risultato unitaro, sia del lavoro ori-

giovani comunisti al Congresso deve tener conto sia di questo importante risultato unitario, sia dei lavoro ori-ginale che la FGCt ha svoito, nella continuità della sua ri-cerca politica e teorica.

In particolare, vanon oripre si e approfonditi; temi posti al centro del dibattito unitario con le Federazioni giovaniti della sinistra e l'azione per pottare le nuove generazioni all'avanguardia del processo di unificazione politica della classe operaia.

L'unificazione delle seccialiste si collega in modo stretto al momento di svolta in cui si colloca l'XII Con gresso del PCI. Ta.e questione deve essere potta con la consapevolezza che il movi alla consapevolezza che il movi alla consapevolezza che il movi alla no passa ad una nuova fase della lotta politica, che ravvicina la battaglia socialista, ponendo l'esigenza di un periodo di transivazione al socialismo e di una unità postitua, su un programma di trasformazione della socialista ponendo di transivazione al socialismo e di una unità postitua, su un programma di trasformazione della socialista della consapevolezia che movimento operaio e refiforare la tradizione internazionalista del movimento operaio e rafforare la capattà di untervento, in questifa se drammatica, caratterizzata lall'attacco imperialista alla repubblica demociatica del Vetnam.

Si richiere di naturità politica, de cui discenda una unitalifica di la repubblica demociatica del Vetnam.

sta alla republica demociatica del Vetnam.
Si richiede dunque alla
FGGI una prova di maturità
politica, da cui discenda una
più pricisa definizione del
rapporto tra la nostra azione
e l'ariune complessiva del
movimento operano
E' compine di futto il gruppo dirigente della FGCI orientarri in questa direzione i
companii così da contribiure
al raffoizimento sin dell'autionomia della FGCI sia dell'unità politica del partito.

Convocazioni regionali della FGCI

Per disculere I e plant di la-vero delle Federazioni e lo stato dei tesseramento» sono state convocate le seguenti riunioni regionali della FGCI: TRIESTE, martedi 23 novembre, ore 9, convocate le seguenti riunioni regionali della FGCI: TRIESTE, marledi 23 novembre, ore 9, Friuli (Bazzan); PADOVA, lunedi 22, ore 9, Veneto (Bazzan); MiLANO, narledi 23, ore 9, 1, Lombardia (Petruccioll); FIRENZE, lunedi 22, ore 9, Toscana e Urnbria (Binalli); AN
CONA, lunedi 22, ore 9, Toscana e Urnbria (Binalli); AN
CONA, lunedi 22, ore 9, Lazio (Marconi); PESCARA, martedi 23, ore
16, Abruzzo (Cellerino); NAFOLI, lunedi 22, ore 9, Lazio (MarcoCampobasso (Gravando); BARI, mercoledi 24, ore 9, Puglle c
Lucania (Figurelli); CATANIXARO, lunedi 22, ore 9, Calabria (Marrucci).

ratti come la collocazione di versa del PsI, ha detto Pe truccioli, mutano il quadro po-litico e comportano un muta-mento della nostra azione ve-so il PSI

traversa una crist di cresclta va ttalegia generale della via Italiana al socialismo al traversa una crist di cresclta perchè alcune formulazioni che fino a poco tempo fa restavaro sul piano teorico adesso di vono confrontarsi con problemi concreti. Petruccioli Fa fatto l'esempio del rapporto tra battaglia per il potere, affermando che tale rapporto può essere visto in due modi, quel a giusto che consiste nel vedere le riforme come strumenti ca coordinare organicamente nel. le riforme come strument ca coordinare organicamente nel-la lotta per il potere; l'altro, cuello errato è il riformismo di tipo terzaforzista. Sulla programmazione democratica Petruccioli ha detto che bisogra rigettare l'interpretazione che ne danno i socialisti come fase intermedia – in termini cron-logici e sociali – tra capitalismo e socialismo, perché essa deve essere intesa come stri mento di lotta politica, come a dimostrazione che la classe o perain già orga può presentare una proposta alternativa di svi luppo.

mia proposta atternativa di svi luppo.

Marconi, della Ditezione della FGCI, dopo aver affermato che bisogna legare in modo più intimo l'azione antimpetta lista a quella contro il nostro capitalismo, ha espresso perplessità verso la parte delle itesi che si occupa della penetrazione del capitale americano in Italia: Marconi si è chiesto se sia giusto vedere nel a integrazione capitalistica a li vello internazionale un fenimeno di colonialismo o se ri vece non sia più corretto adeguare la lotta anticapitalistica all'altezza niova dei compiu che tale integrazione pone al movimento operaio internazionale movimento (peraio internazio-

Il compagno G C. Pajetta ha dato un apprezzamento positivo del rapporto e del dibattito del Consiglio nazionale, sottolinea: do l'importanza di un contri-buto originale e concreto dei giovani comunisti alla preparazione e allo svolgimento

zione e allo svolgimento del-l'XI Congresso. Le tesi — egli ha detto — sono state giustimente conside-rate come il frutto di un lavoro collettivo. La Commissione ta voluto che esse riflettessero la politica che il partito è andato elaborando e realizzando in questi anni e che indicassero i necessari elementi di adegua. necessari elementi di adegua-mento e di sviluppo in una si tuazione che pone compiti nuo vi e non facili al partito rel suo insieme il voto unanimi del Comitato centrale dopo un dibattito vivace, e le conclusio ni dei segretario generale del partito, forniscono a tutti i compagni, ai giovani comuni-sti, la base untaria per una ulteriore discussione, per un lavoro appassionato che sara tanto più proficuo quanto più tutti noi sapremo collegare la ricerca alla iniziativa politica,

al nostro lavoro. el rapporto presentato a sto Consiglio nazionale del-GCI – ha proseguito Pajet - è stato detto giustamente che il compito particolare dei giovani comunisti deve essere quello di arricchire il dibattito precongressuale dei temi che sono più propri alla gioventù comunista, per le sue partico lari esperienze; e ciò non solo, aggiungo, per quello che si ri-ferisce al lavoro della vostra organizzazione, ai suoi rapporti unitari con le altre organizzazioni giovandi, ma per la stessa vostra presenza attiva nel mondo giovanile. Il dibattito sulle tesi non può trovarci agnostici o indifferenti, come se in questo momento partissimo da zero, come se le tesi non

lizzare una politica di riforme e, comunque di piegare i lavo ratori italiani. I impossibilità di prescindere dalle loro espetionze di lotta, dai loro legami di solidarieta e dalla presenza di un grande partito comuni-sta questo è il punto di par tenza della nostra critica, della nostra opposizione semple con creta che è andata via via svituppandosi con lo svolgersi de

creta che è andata via via svia bippandosi con lo svolgersi degli avvenimenti.

\(\times \) A coloro che sembrano cre dere a un ritardo nelle nostre denunci e parlamo di una no stita necessità di correggere oggi un primitivo giudizio, a coloro che pensano che abbiamo potuto lasciar parsare, anche soltanto in una prima fasci, le illusioni riforniste, ri cordiamo che il centro sinistra, proprio per la nostra presenza, non ha avuto mai la vita facile. Lo abbiamo denunciato fin da quando è apparso una prospettiva sulla quale socialisti e democristami hanno giocato la carta elettorale del 1963. Se le illusiomi riformiste, le lusinghe e, le speranze (persono legittime, per molti unomia politici, per qualche gruppo e qualche categorialino hanno dario nessun risultato elettorale positivo a coloro che allora banno cercato di servirsent se noi comunisti, dal ria parte, abbiamo allora conquistaro un milione di nuovi, questo significa che, gia allora accevamo visto giusto e avevamo sputo condurre una politica che fosse insieme, di opposizione e di alturnativa de mocratica e unitario.

Ecco perchè — ha continua to Pajetta — il problema della unita e la prospettiva della unita ci la prospettiva della conte della di conte della di conte di della conte della conte della conte di della conte di della conte di la di di di gli avvenimenti.

scienza di aver seguito fin qui una direzione giusta Nenni propone oggi l'umficazione sopropone oggi l'annicazione so-cialdemocratica come se fos-simo nell'autunno del 1947, co-ine se la subordinazione alla DC non avesse già squalificato quella politica. E' tutto il movimento operano, dunque, che deve avere coscienza della si-tuazione nuova, delle nuove tuazione nuova, delle nuove possibilità, che deve respinge-re le proposte di un arretra-mento e di una capitolazione inaminissibili Ma sono i gio vam in particolarie che non possono considerare, come pro-pri, schemi di antiche divisio-ni o proposte di superati pate-racchi.

racchi.

Il problema della unità e la prospettiva dell'unificazione, sono un momento essenziale per i movimenti giovanni che si richiamano al socialismo. Possono rappresentare non soltanto un momento importante della politica della FGCI nei confronti delle giovani generazioni ma un momento di iniziativa e di responsabilità che pone 1 giovani comunisti all'avani comunisti all'avani. giovani comunisti all'avanguardia, che dà loro larghe possibilità nei confronti movimento operaio nel suo complesso.

« Voi, giovani comunisti -- ha concluso Pajetta – con i gio vani socialisti del PSI (che so no stati, durante il congresso socialista, vigorosamente su posizioni unitarie) e con i gio vanı socialisti del PSIUP, avete già una esperienza, avete condotto avanti un dibattito proficuo e potete quindi pro porvi insieme dei compiti più ambiziosi Se porterete al no-scista costruttore Partito sin stro XI. Congresso con le vo stre idee, con il risultato di ria popolarità per vigore mo un dibattito appassionato, ro-che le esperienze concrete e tica » Ai funciali, che si svol una politica unitaria, il vostro contributo alla assise naziona dono parte, in rappresentanza le del partito sara importante e potrà avere un valore gene

LONGO È RIENTRATO DA PRAGA E VIENNA



La delegazione guidata dal compagno Luigi La delegazione guidata dal compagno Luigi Longo, segretario generale del PCI, che nei giorni scorsi ha avuto colloqui politici con i di-rigenti del Partiti comunisti cecoslovacco e austriaco, è rientrata ieri a Roma da Vienna. Alla stazione Termini la delegazione è stata

Natta e Berlinguer della segreteria del Barontini e Sandri del CC, Ciofi dell'Ufficio segreteria e della CCC. Era pure presente il dott. Tula, incaricato d'affari ad interim dell'Ambasciata cecoslovacca a Roma. Nella loto:

Disegno di legge dell'on. Gelmini

Artigiani: lo Stato dia più contributi

La discussione per l'appro-tazione dei bilanci preventivi re, anziché di 1500 delle Casse mutue artigiane per il '06 si sta svolgendo in quasi tutte le province in una atmosfera tesa e polemica che riffette la drammaticità delle cifre Infatti la legge istituti va delle Casse mutue del 1956 aveva fissato la contribuzio del defleit, cirresponsione del l'assistenza generica da garte stitu (1000 lire) Questo rapporto si è invertito attraverso i passaigh successivi dei bi lanci annuali fino a raggiun gere, nel bilancio preventivo di 61 per il 65 una aliquota di oltre 180% a carico degli assistiti, che hanno versato una media di 6500 lire, sulle 1500 di contributo statale. Risulta così evidente la ragione della odierna battaglia intorno ai bilanci preventivi per il 66, comportano nuovi e in sopportabili aumenti, che ele verebbero il contributo fino alla media di 8000 lire. In varie province, come Firenze, Rasven na, Ferrara, La Spezia, Cosen ra, le assemblee di delegati respingono i bilanci e li modi ficano iscrivendo fra le entrate porto si è invertito attraverso i passaggi successivi dei bi lanci annuali fino a raggiun gere, nel bilancio preventivo di fili per il 65 una aliquota di oltre 1'80' a carico degli assistiti, che hanno versato una media di 6500 lite, sulle 1500 di contributo statale. Risulta così cuidente la ragione della odierna battaglia intorno ai bilanci preventivi per il 66, che comportano nuovi e in sopportabili aumenti, che ele

l'assi**stenza** generica **da** p**art**o dello Stato **Ques**te rich esto lamento con un disegno di leg

A Savona

E' morto il compagno Andrea Aglietto

Telegramma di cordoglio del compagno Longo

pagno Andrea Aglietto, segre tario del sindacato provinciale dei pensionati Al figlio Gio vanni il compagno Longo ha cosi telegrafato. « Partecipo a nome compagni e mio perso nale tuo dolore scomparsa compagno Andrea Aghetto Non dimenticheremo sua ammirevo della direzione del partito, i compagni Barontini e D Alema La camera ardente, allestita

E' morto a Savona il com Luell'atrio del Comune. è stata

Arenzana (Genova) settantasette anni or sono. Operaio, aderl al PCI nel 1924 Nel '34 Len-ne arrestato per attività antifascista e condannato da tri-bunale speciale. Scontati tre anni venne inviato al confino. Fu sindaco del CLN a Savona nel '45, poi venne eletto nel-la lista del PCI e rimase in poi eletto nella Commissione federale di controllo Da qual che anno dirigeva il levoro sindacale dei pensional, di Savona.

Campagna d'abbonamento

Quindici federazioni superano l'obiettivo

A dieci glorni dalla chiusura, la campagna per la rac colla di 30.000 abbonamenti all'Unità in occasione del Congresso del Partito ha raggiunto un risultato abbastanza soddisfacente, Quindici Federazioni hanno già superato l'oblettivo; cento, su cento, del controlo delle in motte fra le quali Biella, Novara, Vercelli, Brescia, Bologna, Ferrara, Forti, Imola, Modena, Parma, Reggio Emilla, Firenze, Ancona, Pesaro e Trapani ne hanno raccolto un numero plu che notevole.

colto un numero plu che notevole.

E' tuttavia nocessario che, da oggi alla fine di novembre, l'azione di raccolla venga ovunque intensificata. Uno storzo particolare sono invitale a fare le grandi organizzazioni di Genova, Milano Torino, Roma e Napoli il cul contributo è decisivo per li successo della campagna. Il raggiungimento dell'obiativo del 30.000 abbonamenti è in ratti condizione, altraverso la conquista di nuove decine di migliara di lettori quottidani dell'Unità, per allargare il dibattito precongressuale e congressuale, per renderne partecipi strati più vasti di lavoratori. La raccolta degli abbonamenti è quindi un impegno politico, che riguarda iutile le nostre Sezioni, specia quello della zone dave l'Unità è meno diffusa, un impegno che, se affrontato con slancio e consapevoleza, può dare risuttati straordinari come dimostra l'esempia della Federaziona di Trapani, che ha raggiunto il 1000% dell'obiettivo.

Alle Federaziona di Trapani, che ha raggiunto il 1000% dell'obiettivo.

Alle Federaziona di Trapani, che ha raggiunto il 1000% dell'obiettivo.

Alle Federaziona di Trapani, che ha raggiunto il 1000% dell'obiettivo.

Alle Federaziona di Trapani, che ha raggiunto il 1000% dell'obiettivo.

Alle Federaziona di Trapani, che ha raggiunto il 1000% dell'obiettivo.

Alle Federaziona di Trapani, che ha raggiunto il 1000% dell'obiettivo di 10000% dell'obiettivo di 10000% dell'obiettivo di 100000 dell'obiettivo di 10000 fortuna di vedersi consegna<mark>re</mark> le chiavi di due o tre appar

Rumor avalla l'aperta alleanza fra la DC locale e il fascismo agrario -- Il « party » elettorale del principe Del Drago Anche una giunta di centro-sinistra retta dai voti del MSI

Verso le elezioni del 28 novembre

Dal nostro inviato

VITERBO, 19 tato da tempo e restano ora solo le briccole. Io do un posto a te, tu dar il voto a me: se condo un demoralizzato sinda calista della Cisi di Bolsena, mai come in questa campagna elettorale la PC ha toccato il jondo del recutto Fra una set inmaia si cota per il rinmai o del Consiglio Proi meiale di Vi terbo e dei consigli comunali di Canino, di Vignanello, di Tuscania. Ed è tutto un indaffararsi di galoppui democristiami, uno sfarfalloi intorno ai capielettori della destra pui conservatrice, agli agrari, ai fascisti pui fascisti che ci sano (di quelli, per intendersi, che nel ventenno spadroneggiavano nelle campagne del vierbese e secondo i quali addirittura la abonamiana, gira e rigira, fa il giuoco dei comunisti).

I posti li promettono anche gli altri patti dell'ara avane

l posti li promettono anche gli altri partiti dell'area gover-nativa: ad un livello più bassa li sottogoverno, naturalmente Promettono i posti di stradini, i centinaia e centinaia di diemigrati per anno). Discreta mente, i galoppini de Janno sapere che i posti si possono avere solo votando per la DC.

a la guerre comme a la guerre.
Va a Bolsena e vedi il democristamo principe Del Drago
insieme al peggior residuo del
fascismo viderbese. Nei giorni
scorsi, nella villa del principe,
c'e stato un party elettorale ove
la faticosa gestazione del programma democristiano è stata
contrattata punto per punto,
voto per voto con i capi della
destra, in un'orgia di proposte
e promesse reazionarie.

Vai a Vignanello e viene a

Vai a Vignanello e viene a sapere che il prefetto di Viterbo ha sciolto il consiglio comunale perchè la Dc e il Msi hanno redatto (e fatto pervenire al prefetto) una comune dichiarazione di precostituita opposizio-ne alla giunta di sinistra. vai a Vignanello e vieni a vergogna di un centro-smistra che si regge sui voti dei neo-fascisti, continua ancora. E al-lora si capisce che questo em-brassons-nous con la destra non

lora si capisce che questo embrassons-nous con la destra non e un fatto isolato, non è una iniziativa della sola DC viterbesc: sono venuti in molti a ripetere che « tutti i mezri sono buoni per battere i comunisti » (Rumor), che « le maggioranve esigue provocano particolarismi e personalismi » (Andreolti, rivolpeudo un appello alle destre e agli agrari). Per rendere pui facile l'operazione di rastrellamento dei voti di destra, la Democrazia cristitura con una preziosa opera di contrattazione ha escluso dalla sua lista omi uomo che potesse anche lontanamente esser sgradito agli agrari: è così che nessun sundacalista, che nessun sundacalista, che nessun sundacalista è stato candidato. E c'è invoce il Martello, espressione dei contri di fascismo agrario: e c'è l'Orzi, direttore dei consorzi agrari, e ce ne sono tanti legati con un cordone ombelicale al sottogoverno democristiano, di cui fa parta anche la direzione dell'Istituto delle Case Popolari. Il direttore di questo istituto martedi sarà processato, dopo l'accusa mossagli di aver usato per suoi fin personoli della casl'accusa mossagli di aver usato per suoi fini personali della cas-sa. Sempre l'ICP dopo aver costruito case usando un mutuo contratto, non si sa bene ner chè, con le Casso di Risparmio Lombarde, le ha assegnate se-condo criteri che sono almeno sospetti, visto che certi funzio-nari, hanno avuto l'insperata

le chawi di due o tre appar tamenti.

La De ha dunque fatto la sua scelta per le elezioni che costituiranno una prova generale pèr quelle della prossima primavera, e ha scelto la destra. Per fer star buoni socialisti, socialdemocratici e repubblicani dice loro che quello che conta è aver voti, non importa da chi vengan) e che poi, a vedete, ci metteremo come sempre d'accordo ». Alla destra la De dice che i socialisti, i socialdemocratici e i repubblicani la dica cono e quindi occorrono solidi appaggi al attaccano e quindi occorrono solidi appaggi al attaccano e quindi occorrono solidi appaggi al attaccano e appaggi al attaccano la De. Senonche si ha l'impressione di assistere ad un giuoco delle parti: mè si potrebbe spiegare altrimenti la voloni è sepressa dalla destra depli individuale della maggioranza del PSI viterbese è una scelta di versante ben precisa: è quella stessa che le ha fatto preferire i voti dei neo facsisti ver una giunta di centro-sinistra a rotti dei comunisti per una giunta di comuni di di comu

ale molto accusare la De di divazioni per una politica di sesser dominata da forze noi deratte», ne vale far seguire i questa deminera dalle dimissione del lago di Bolsena, per in degli assessori socialisti al la radizzazione della città terformare una quando si tuot poi male, per il pianizionento delle stesse forze moderate. Epipare di trasporti E possibile stesse forze moderate Epipare pli elettori hanno bollato il centro sinstra, l'anno soroso. Il scelle eriale dei poverni de tro sinstra, l'anno soroso. stesse forze moderate Eppure jare monera di Viterbo, che te fin substra l'amo bollato il cen la provincia di Viterbo, che te tro sinistra. L'anno scorso. Il scelle eriale dei gioverni detentativo di recupero a destra da parte della De, mortifica questa battaglia elettorale proprio perche esso avviene alle sinale dei lavoratori di tutta costruita una cascrina, enorme a nanoramica, costata 2 minoramica, costata 2 min questa battagua etettorate pro-prio perche esso avviene alle spalle dei lavoratori di tutta la provincia, le cui condizioni econoviche sono disastrose: i disoccupati sono in crescente aumento fra gli edili, fra i la-roratori della terra, fra i gio-rani intellettuali che non vedo-na aleura spacca alla tra can no alcuro sbocco alla loro con

ran inteutituit che non vedono alcuro sbocco alla loro condizione se non nell'emigrazione
da questa cuttà dalla quate opin
anno fuggono mille persone.
Recentemente è stato annunciato il toglio di tutti i cosidetti
rami secchi della rete ferroviaria che circonda Viterbo: Orte.
Caprinica, Viterbo Montefiascone Orte, un vero determinante
colpo all economia della zona;
la politica di contenimento della spesa pubblica, subto accettata dalle giunte di centro sinstra in Provincia e in Comune,
ha creato molti squilibri, nuove
occasioni di disoccupazione.
Le proposte per porra fine a
questa intollerabile condizione
della provincia, sono alla base
del programma dei comunisti;
montele registra proposte precise, deltagliate, sulla cui base è possibile un incontro di tutte le forze che hanno a cuore le sorti dell'e-conomia vuterbese. Le iniziati-

li sempre più larghe masse di cittadini e di elettori. Non è un caso che i nostri comizi siano sempre i più affollati;

e panoramica, costata 5 mi-liardi e oltre: e a Viterbo c'è un ospedale, ricavato da un lindi e oltre: e a Viterbo c'è un ospedale, ricavata da un vecchio convento, pruvo di ditrezzature, ove esiste una sola incubatrice, e i medici sperano che non ci siano nella stessa settimana due parti prematuri. È un esempio, ma c chiaro che è un problema di scelte la Democrazia cristiana è abituata a fare un tipo di scelte economiche e politiche che paralizzano l'attività degu enti locali con i tagli della spesa pubblica; che danno puì potere agli nomini della Federconsorzi; che rafforzano l'unpresa agraria capitalistica, creando ui zone agricole come il viterbese, uno stato permanente di crisi. E' un problema di scelte: quelle che il nostro partito viene proyonendo, a non solo in questa tornata elettorale, vamo nella direzione opposta a quelle della De, rivendicando nuove fonti di lavoro e di reddito c più potere ai lavoratori.

Scelte unitarie, alla cui realizzazione il PCI chiama lutte le forze democratiche, tutte quelle forze politiche che vedono in queste elezioni una occasione per sbarrare il passo alla volontà antidemocratica, al softogoverno, al malcostume democristiani.

sottogoverno, al malcostume democristiani.

Gianfranco Pintore

IL PARLAMENTO - HA DECISO-

Aggiornamento norme delle pensioni statali

Un dependente dello Stato può mera, approvando un disegno de recettare, in tutto o in parte, ai fini del trattamento di qui socione del Sendo). Il riscatto scenza, il servizivo prestata — ani teriorimente alla nomina nei rivo i organici o alla ammissione nei rivoli aggiunti — alle dipendenze di enti locali territoriali, parastalali, enti e istituti di distituti può di considera di contributo para di l'atto del peritto può bicto o soggetti alla tutela statale, assemblee legislati, rec così ha stabilito la Cammissione Finanza a Tesoro della Ca-

Dazio sul vino: governo alle strette

Per la medaglia d'oro a Pietransieri

E' stata accolla dalla Commis-sione Difesa della Camera una deroga alle disposizioni in mate-tran, per consentire la presenta-zione della domanda di conses-sione della medaglia d'ora al pa-sione della medaglia d'ora al pa-perchè si opponera agli ordini lor militare alla frazione di Pie-

Definitiva approvazione legge per i porti

La competente Commissione del 1 lo critica dei parlamentati comu-Senato ha approvato, nel testo nisti al provvedimento di cui ha trasmesso da Montectorto, la deppe governativa che stanzia 75 miliardi di lira per 1 porti. Il compagno Pabretti ha rinnovato l'erventi, predisposti dal governo.